



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 18.02.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Givedì 18 Febbraio 2021  
Euro 1,20



Comune Opposizione all'attacco dell'assessore alla Smart City  
Reggio, bufera sulla Quattrone

L'ingegner Aglio Quattrone ha rubato alle urne  
Domenica 7 Pag. 23



Polistena  
Rifiuti, i sindaci  
della provincia  
contro la riforma

L'assessorato a Polistena  
7 Pag. 23

Pausa per riflettere  
Unioni civili,  
l'esame del ddl  
riprenderà  
il 24 febbraio



Amorena, Monica D'Amico, prima presidente del Ccd. Mostra il viso

Il Ccd ha fatto un'importante scelta...  
Dopo una lunga discussione...  
Il Ccd ha fatto un'importante scelta...  
Dopo una lunga discussione...  
Il Ccd ha fatto un'importante scelta...  
Dopo una lunga discussione...

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Incendiato a Peillaro un escavatore di proprietà dell'impresa edile del presidente di Confindustria Reggio

Criminalità scatenata in Calabria

A Vibo Valentia colpita la Cpl Polistena e a Crotona finisce nel mirino la Ditta Romano



Gallina "assediate" dai Carabinieri

Illeciti e spioni, i Carabinieri, dopo il sequestro di un'auto...  
Illeciti e spioni, i Carabinieri, dopo il sequestro di un'auto...  
Illeciti e spioni, i Carabinieri, dopo il sequestro di un'auto...

Nomine Il dg Dall'Orto designa, tra gli altri, il giovane Andrea Fabiano e Dario Bignardi  
Nuovi direttori alla Rai, una rivoluzione



"Vessare giovani" e parlare ai giovani. Le tre principali affissioni di Andrea Fabiano, Dario Bignardi, Irene Bignardi

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Oggi  
"Noi Magazine"  
inserito di  
4 pagine

Seminari  
Sequestro  
e violenza  
Bulgaro preso  
dopo otto mesi

Locri  
Ospedale,  
imprese  
nella sala  
mortaoria

Attentato Pkk?  
Autobomba  
ad Ankara:  
almeno 28 morti  
e 61 feriti



Autobomba ad Ankara, almeno 28 morti e 61 feriti

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Olimpiadi Impianti, costi e impatto. Altre tre città concorrenti  
"Roma 2024" si presenta

Mantandia: come nel 1990  
spingere la crescita  
(17 mila posti di lavoro)



Champions: 0-2  
Roma, il Real  
è troppo forte

Maxitruffa  
Precari siciliani  
"assunti"  
a loro insaputa  
in mezza Italia!

Concorsi di lavoro e assenti  
di precari siciliani assunti  
a loro insaputa in mezza Italia...  
Concorsi di lavoro e assenti  
di precari siciliani assunti  
a loro insaputa in mezza Italia...

Difesa della privacy Niente "decrifitazioni": scontro Apple-Fbi  
L'iPhone del killer? È sacro



Il Dark, l'iPhone del killer? È sacro

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

Paoloan  
Pensioni, tutto  
resta com'è

## Nella sede della Caritas locrese **Rigenerazione urbana “laboratorio” di Libera**

### LOCRI

Insieme per condividere i saperi, realizzare un “percorso di mappatura partecipata dei beni confiscati” e “progettare il territorio e pensare a un nuovo modello di sviluppo ed un'economia sostenibile”. Questo sostanzialmente il filo conduttore del percorso che Libera e il “Progetto Policoro” hanno messo in cantiere, proponendo alla Diocesi di Locri-Gerace “un momento di condivisione e di confronto” su alcuni temi al centro della riflessione dell'intera organizzazione, per costruire insieme ai partecipanti un nuovo modello di sviluppo per il territorio diocesano.

Il “percorso” partirà domani presso la sede della Caritas

diocesana di Locri e avrà cadenza settimanale. Insieme al gruppo di lavoro “Punto Dock”, che da tempo collabora con Libera, sarà strutturato un laboratorio di progettazione partecipata sul tema dei beni confiscati e della rigenerazione urbana. Ad accompagnare questo percorso ci sarà anche la facoltà di architettura dell'Università Mediterranea.

Il primo appuntamento di questo interessante “percorso”, comunica Alessandra Fragomeni animatrice del “Progetto Policoro”, avrà come tema “L'antimafia sociale: educare il territorio alla bellezza” e sarà sviluppato da Michele Gagliardo, responsabile nazionale settore formazione di Libera. ◀(p.l.)

Nell'ospedale di Locri

## Spunta il "caso" della sala mortuaria

Non si trovava posto per allocare il corpo di una donna

**pino lombardo**  
**LOCRI**

Ancora un incredibile caso di pessima amministrazione della sanità nella Locride. Ieri, infatti, è venuto fuori il "caso sala mortuaria". C'è voluta la grande pazienza del direttore sanitario Vincenzo Schirripa per riuscire a far sistemare in una cella frigorifera il corpo di una donna morta l'altro ieri presso il Pronto Soccorso dell'ospedale spoke e posto sotto sequestro dalla Procura locrese.

La donna, originaria di Bovalino, era giunta presso il pronto soccorso del nosocomio locrese nel tardo pomeriggio di martedì in condizioni pietose, al punto che i sanitari hanno segnalato la situazione ai carabinieri della compagnia cittadina, i quali provvedevano ad informare la Procura di Locri. Da qui la disposizione del pm di turno di porre sotto sequestro il cadavere della sfortunata donna, in attesa di far effettuare l'esame autoptico finalizzato a individuare se la causa della morte sia dipesa, come sembrerebbe, dalle incredibili condizioni di debilitazione e igienico-sanitarie in cui versava oppure da altro.

A questo punto emergeva l'impossibilità a poter sistemare il cadavere in una cella frigorifera: tutte e quattro le celle di cui è dotata la sala

mortuaria erano da tempo "occupate". In due di esse, dallo scorso dicembre, sono conservati i cadaveri di due uomini sui cui corpi dovevano essere effettuati degli esami autoptici, ma una volta effettuati è il familiare del giovane locrideo morto a dicembre hanno rivendicato la restituzione del corpo del congiunto per poterlo seppellire, né tantomeno qualcuno si è interessato a far seppellire lo sfortunato indiano morto i primi giorni dello scorso dicembre. Le altre due celle, invece, erano "occupate" da anni da fedi e parti anatomiche. La circostanza

**Da diverso tempo il direttore sanitario Schirripa cerca di porre rimedio alla situazione**

che ancora si trovavano conservate nelle due celle frigorifere, anziché essere rimosse e seppellite a norma presso il cimitero di Locri ha innescato il "caso".

Eppure è da diverso tempo che il direttore sanitario Schirripa cerca, senza troppa fortuna, di far uscire dall'impasse la sala mortuaria.

Da quanto va emergendo sembra che l'attenzione sul "caso" inerente le preoccupanti situazioni in cui versa la sala mortuaria dell'ospedale spoke sia stata sollevata dal segretario provinciale della Uil-Fpl, Nicola Simone. ◀

**Il pensionato di Locri**

# Armi e munizioni Convalidato l'arresto

Trovato con pistole  
un fucile, una carabina  
e settecento cartucce

**Antonello Lupis**  
**ROCCELLA**

Accogliendo la richiesta avanzata dalla Procura e i risultati investigativi prodotti dai carabinieri della compagnia di LOCRI, il gip ha convalidato l'arresto del pensionato locrese Cosimo Zucco, 70 anni, emettendo nei suoi confronti un'ordinanza di custodia in carcere.

Zucco era stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Locri perché accusato di detenzione illegale di armi e munizioni. Nel corso, infatti, di una capillare perquisizione effettuata dai carabinieri nell'abitazione del pensionato locrese, Zucco era stato trovato in possesso di 3 pistole, di cui una considerata arma da guerra, con le matricole cancellate, di un fucile da caccia senza marca e matricola, di una carabina Diana calibro 4,5 munita di

cannocchiale e di poco meno di 700 cartucce di vario calibro. Tranne una delle tre pistole trovata dai carabinieri nella cassetta del contatore elettrico, tutto il resto del materiale era stato trovato dagli stessi militari in uno spazio ricavato sotto le tegole del tetto dell'abitazione. Le armi, comunque, a breve saranno sottoposte ad un'accurata perizia balistica da parte dei carabinieri del Ris di Messina. Dagli esami emergerà l'eventuale utilizzo in zona o altrove in raid criminali e per compiere reati di altro genere. ◀



**Pensionato.** Cosimo Zucco